

**Verbale n. 03/2017**

**PARERE SULLA PROPOSTA DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016, PREVISTO DALL'ART. 228 COMMA 3 D.LGS. 267/2000 ED EX ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011 – ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del d.lgs. 267/2000 come modificato dall' art. 3, comma 1, lettera o), legge 213/2012.**

Il sottoscritto rag. Aldo Paglione, nominati con deliberazione C.C. n. 63 del 22.12.2015 per il triennio dal 2015 al 2017 Revisore Unico dei Conti. Con lettera protocollata in data 04.02.2015, è stato comunicato al Comune di avvalersi della collaborazione del rag. Enrico Paglione, ai sensi dell'art. 239 comma 4 del d.lgs. 267/2000.

**Ricevuta** in data 27/02/2017 via @mail la proposta di deliberazione di Giunta comunale relativa al riaccertamento ordinario dei residui;

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 d.lgs. 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto delle determine (atti) di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento (criterio della significatività finanziaria) come da carte di lavoro allegate.

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2016 e non riscossi risulta che:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Accertamenti reimputati
Titolo 1	1.349.678,57	1.151.013,64	198.664,93	-
Titolo 2	482.162,28	474.339,01	7.823,27	
Titolo 3	751.914,79	209.831,61	542.083,18	
Titolo 4	15.214,32	14.881,32	333,00	
Titolo 5			-	
Titolo 6			-	
Titolo 7			-	
<b>TOTALE</b>	<b>2.598.969,96</b>	<b>1.850.065,58</b>	<b>748.904,38</b>	<b>-</b>

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2016, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2016 e non pagati al 31/12/2016 risulta che:

	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni reimputati (+)FPV
Titolo 1	1.846.880,38	1.590.941,48	255.938,90	39.087,30
Titolo 2	167.404,98	71.124,81	96.280,17	16.367,52
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	764.000,06	764.000,06	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.778.285,42</b>	<b>2.426.066,35</b>	<b>352.219,07</b>	<b>55.454,82</b>

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

## **2.REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI**

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Accertamenti reimputati	2017	2018	2019
Titolo 1	-	-	-	-
Titolo 2	-	-	-	-
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

	Impegni reimputati (+)FPV	2017	2018	2019
Titolo 1	39.087,30	39.087,30	-	-
Titolo 2	16.367,52	16.367,52	-	-
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>55.454,82</b>	<b>55.454,82</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

### 3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate, nella tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	accertamenti reimputati		impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2		Titolo 2	
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4		Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### 4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2016

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 è pari a euro 55.454,82;

La composizione del FPV 2016 spesa finale pari a euro 55.454,82 è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015 rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
(a)	(b)	(x)	(C) = (a) - (b) - (x)	(d)	(e)	(f)	(g) = (C) + (d) + (e) + (f)
64.514,77	31.166,54	33.348,23	-	55.454,82	-	-	55.454,82

Il FPV finale spesa 2016 costituisce un'entrata del bilancio 2017;

FPV 2016 SPESA CORRENTE	39.087,30
FPV 2016 SPESA IN CONTO CAPITALE	16.367,52
<b>TOTALE</b>	<b>55.454,82</b>

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2016 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	-
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	3.117,60
Altri incarichi	35.969,70
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Altro	-
<b>Totale FPV 2016 spesa corrente</b>	<b>39.087,30</b>

## 5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2015

Dal prospetto dei residui attivi confermati al 31/12/2015 risulta che:

	Residui attivi al 31/12/2015	Riscossioni	Maggiori/Minori Residui	Residui attivi finali
Titolo 1	280.362,52	128.366,27	5.725,25	157.721,50
Titolo 2	255.125,05	255.040,58	- 84,47	0,00
Titolo 3	1.496.377,52	1.469.907,19	847,00	27.317,33
Titolo 4	163.171,23	142.159,74	- 21.011,49	-
Titolo 5	15.809,44	-	-	15.809,44
Titolo 6	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.210.845,76</b>	<b>1.995.473,78</b>	<b>- 14.523,71</b>	<b>200.848,27</b>

Dal prospetto dei residui passivi confermati al 31/12/2015 risulta che:

	Residui Passivi al 31/12/2015	Pagamenti	Minori Residui	Residui Passivi finali
Titolo 1	342.895,08	268.687,64	- 34.962,65	39.244,79
Titolo 2	126.495,16	110.685,72	-	15.809,44
Titolo 3	1.000,00	1.000,00	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>470.390,24</b>	<b>380.373,36</b>	<b>- 34.962,65</b>	<b>55.054,23</b>

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità;

#### **7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**

L'ente ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2;

*(Se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione.*

*In tali casi, se la reimputazione avviene nell'ambito del medesimo titolo di bilancio (per i residui attivi e per i residui passivi), o tra le missioni e programmi di bilancio (per i residui passivi), è possibile attribuire al residuo la corretta classificazione di bilancio, attraverso una rettifica in aumento e una in diminuzione dei residui, a condizione che il totale dei residui per titolo di bilancio non risulti variato.)*

#### **8. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI**

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	<2011	2012	2013	2014	2015	2016
Titolo 1	-	9.143,26	14.507,01	120.669,17	13.402,06	198.664,93
Titolo 2	-	-	0	-	0	7.823,27
Titolo 3	3.966,64	-	4.490,38	15.359,75	3.500,56	542.083,18
Titolo 4	-	-	-	-	-	333,00
Titolo 5	10.909,79	4.899,65	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>14.876,43</b>	<b>14.042,91</b>	<b>18.997,39</b>	<b>136.028,92</b>	<b>16.902,62</b>	<b>748.904,38</b>

## 9. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	<2011	2012	2013	2014	2015	2016
Titolo 1	34.323,54	-	934,61	434,00	3.552,64	255.938,90
Titolo 2	10.909,79	4.899,65	-	-	-	96.280,17
Titolo 3	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>45.233,33</b>	<b>4.899,65</b>	<b>934,61</b>	<b>434,00</b>	<b>3.552,64</b>	<b>352.219,07</b>

## 10. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione; (oppure per le seguenti eliminazione di residui attivi la motivazione è insufficiente);

### CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione per quanto di competenza, **esprime** ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dall'art.3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, **Parere favorevole** all'approvazione della proposta di deliberazione ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 ex art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 – variazione al Bilancio", invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di ri accertamento dei residui al Tesoriere.

Saronno 03.03.2017

*rag. Aldo Paglione*

*Revisore Unico dei Conti*

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del d.lgs. 82/2005 da parte del Revisore dei Conti.